Spera: «Il piano Iia del governo procede, dare precedenza a produzioni italiane»

Scritto da Red.
Giovedì 29 Aprile 2021 17:38



ROMA – “Continua l’impegno del governo e di Invitalia rispetto agli impegni assunti nel 2018 per costruire un futuro solido alle fabbriche di Industri Italiana Autobus leader di mercato nel segmento dei bus urbani. Proprio a fronte degli importanti investimenti messi in campo dallo Stato, c’è da chiedersi perché in Italia si continuano a ordinare autobus di aziende che non producono nel nostro Paese e che penalizzano la produzione interna”.

Lo afferma il segretario nazionale Ugl Metalmeccanici, Antonio Spera, il quale, insieme al segretario provinciale Ettore Iacovacci e alla Rsu di stabilimento, ha partecipato all’incontro indetto dal vice ministro Alessandra Todde e al quale è stato convocato anche l’amministratore delegato del gruppo, Giovanni De Filippis.

“Anche se – spiega il sindacalista – ad oggi non è stato ancora trovato un ulteriore socio con adeguati requisiti, fatto che non pregiudica il progetto solido e importante dell’azienda, tutta la produzione è stata già allocata in Italia. Solo nei primi 4 mesi del 2021 sono stati 115 gli autobus prodotti, mai così tanti, nei due siti italiani. Il valore totale dell’investimento solo nel sito di Flumeri, in provincia di Avellino, è di 31 milioni di euro, dei quali ad oggi ne sono stati impegnati 20 per il completamento del piano entro la fine del 2021. Continua inoltre il potenziamento del settore ‘ricerca e sviluppo’ con assunzioni di giovani ingegneri, progettisti e personale per la produzione della carpenteria, che rientrerà dalla Turchia e sarà tutta italiana”.

“Nel frattempo, potremo contare anche sulle risorse già stanziate e sulle altre che arriveranno per il trasporto pubblico: l’importante – conclude - è che gli enti locali diano seguito alle gare e allo stesso tempo, come dicevamo all’inizio, che nell’ordine di nuovi autobus sia data quanto meno la precedenza alle produzioni italiane attraverso le assegnazioni dirette”.